



L'energia solare per il risparmio energetico *Dall'aereo al frigo ecco come cambieranno le nostre abitudini*

Fonte: Scienza & Salute - Blogsfere



Nuovi orizzonti del risparmio energetico. Mentre il nostro Ministro per le Politiche Comunitarie Andrea Ronchi chiede di ridurre gli obiettivi del 2020, stabiliti in sede Europea (per l'Italia, il traguardo da raggiungere è una produzione di energia da fonti rinnovabili pari al 17%), la Blogosfera lavora nella direzione opposta, cercando soluzioni e diffondendo maggiori informazioni riguardo allo sviluppo e le potenzialità delle energie rinnovabili.

Mario Delfino del blog *Parole Verdi* riportando un commento di un utente propone una sfida: creare un modello di generazione distribuita di elettricità, utilizzando l'energia termica e fotovoltaica. *Gianluca Riccio* di *Futuro Prossimo* ci

informa, invece, di una interessante invenzione che porterà ad una notevole riduzione delle spese energetiche: il frigorifero solare.

"Promethean Power ha lanciato il suo primo prototipo di un frigorifero solare: verrà lanciato sul mercato indiano per promuovere l'energia pulita".

"Il frigo solare non servirà solo a tener fresco il latte: può aiutare le comunità dei paesi più sviluppati a consumare una quantità enorme di energia. Dai 3 ai 5 pannelli solari producono 180 watt, abbastanza per soddisfare le esigenze del mercato indiano dei centri rurali". Produrre il "freddo" con l'energia solare? Potrebbe rivoluzionare l'economia indiana e "permettere tra due anni (data del varo commerciale) agli indiani di essere all'avanguardia nell'utilizzo di elettrodomestici ad energia solare."

Un'altra invenzione che potrebbe contribuire ad alleggerire il peso dei consumi energetici mondiali è l'aereo solare, segnalato sempre da *Futuro Prossimo*. Ne aveva già parlato in un altro post *Luciano Vecchi* de *Il Professor Echos*, con tanto di video del suo volo (alla URL <http://www.telegraph.co.uk/news/2608943/Solar-powered-spy-plane-breaks-flight-record.html>)

"Zephyr-6 è rimasto nell'aria senza mai atterrare per più di 82 ore: il velivolo è realizzato con una leggerissima fibra di carbonio, e i suoi pannelli solari sono sottili come un foglio di carta. È alimentato dalla sola energia solare, che per la notte ricarica delle speciali batterie Litio-Zolfo: si lancia a mano e si controlla con un comando remoto, ma è grande come un aereo 'normale'", precisa *Futuro Prossimo*.

Per ora l'aereo sarà sottoposto a test con pesi sempre maggiori, e considerando l'alto tasso d'inquinamento del traffico aereo, speriamo venga presto sviluppato anche per il trasporto umano.

A Roma intanto si è appena conclusa la Zero Emission Rome 2008, la fiera internazionale dedicata alla ricerca e sviluppo di energie alternative. Un evento finalmente utile, visto che il nostro Paese, al momento dipende per l'85% dall'estero per quanto riguarda l'approvvigionamento di energia, ma si stima che nel 2020 si potrà arrivare a circa il 90%, una quota effettivamente insostenibile.